

Oltre Durban

I cambiamenti climatici come opportunità

Dibattito in occasione dei lavori della COP 17

Roma, mercoledì 30 novembre 2011

ENEA – Via Giulio Romano, 41 (ingresso laterale)

“Certamente, l’Unione Europea è impegnata in quel sistema di regole multilaterali che è il Protocollo di Kyoto. Ma una seconda fase con solo l’UE, o quasi, coinvolta in questo accordo consentirebbe di coprire solamente l’11% delle emissioni globali. Ciò non può costituire un ‘successo’ a Durban – cosa avviene per il restante 89% delle emissioni mondiali? Quando e come questi altri paesi saranno impegnati?”

Quindi la domanda corretta non è ‘Kyoto o non Kyoto’ – la posta in gioco per Durban è esattamente andare oltre l’attuale divisione Kyoto / non-Kyoto, e garantire che tutti i paesi, sviluppati ed emergenti, si impegnino a contribuire per la loro parte in un quadro di accordo globale.”

Connie Hedegaard – Commissaria UE - Azione per il Clima
Alla Commissione Ambiente del Parlamento Europeo – Bruxelles , 7 Novembre 2011

PROGRAMMA

13:30 Introduce e presiede: **GIOVANNI LELLI**, *Commissario ENEA*

Partecipano:

- **CORRADO CLINI**, *Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*
- **GIANNI SILVESTRINI**, *Direttore scientifico Kyoto Club*
- **FRANCESCO FERRANTE**, *Commissione Ambiente, Territorio e Beni Ambientali – Senato della Repubblica e Vice Presidente Kyoto Club*
- **ROSANNA FUSCO**, *Vice President Environment ENI Corporate*
- **CARLO MANNA**, *Responsabile Unità Centrale Studi e Strategie ENEA*
- **NATALE MASSIMO CAMINITI**, *Responsabile Servizio Mitigazione Adattamento Cambiamenti Climatici ENEA*
- **ANTONIO NAVARRA**, *Direttore Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici*
- **SIMONE MORI**, *Direttore Regolazione, Ambiente e Carbon Strategy Enel*

15:30 *Domande del pubblico*

16:30 *Fine dei lavori*